**IL DISEGNO**

1- Dal mare del silenzio una voce si alzò,  
da una notte senza confini, una luce brillò,  
dove non c'era niente quel giorno.

**RIT. Avevi scritto già il mio nome lassù nel cielo.  
Avevi scritto già la mia vita insieme a Te,  
avevi scritto già di me.**

2 - E quando la Tua mente fece splendere le stelle,  
e quando le Tue mani modellarono la terra,  
dove non c'era niente quel giorno.

3 - E quando hai calcolato la profondità del mare,  
e quando hai colorato ogni fiore della terra,  
dove non c'era niente quel giorno.

4 - E quando hai disegnato le nubi e le montagne,  
e quando hai disegnato il cammino di ogni uomo,  
l'avevi fatto anche per me.

**RIT. Se ieri non sapevo oggi ho incontrato Te,  
e la mia libertà è il tuo disegno su di me,  
non cercherò più niente perché tu mi salverai.**

**GRANDI COSE**

**RIT. Grandi cose ha fatto il Signore per noi,**

**ha fatto germogliare fiori fra le rocce.**

**Grandi cose ha fatto il Signore per noi,**

**ci ha riportati liberi alla nostra terra.**

**Ed ora possiamo cantare, possiamo gridare**

**l'amore che Dio ha versato su noi.**

Tu che sai strappare dalla morte,

hai sollevato il nostro viso dalla polvere.

Tu che hai sentito il nostro pianto,

nel nostro cuore hai messo un seme di felicità.

**RIT.**

**BENEDICI O SIGNORE**

Nebbia e freddo, giorni lunghi e amari  
mentre il seme muore.  
Poi il prodigio antico e sempre nuovo  
del primo filo d’erba.  
E nel vento dell’estate ondeggiano le spighe  
avremo ancora pane.

**Benedici, o Signore,**  
**questa offerta che portiamo a Te.**  
**Facci uno come il pane**  
**che anche oggi hai dato a noi.**

Nei filari, dopo il lungo inverno fremono le viti.  
La rugiada avvolge nel silenzio i primi tralci verdi,  
poi i colori dell’autunno coi grappoli maturi  
avremo ancora vino.

**Benedici, o Signore,**  
**questa offerta che portiamo a Te.**  
**Facci uno come il vino**  
**che anche oggi hai dato a noi.**

**ECCO QUEL CHE ABBIAMO**

Ecco quel che abbiamo  
nulla ci appartiene ormai  
ecco i frutti della terra  
che tu moltiplicherai.

Ecco queste mani  
puoi usarle se lo vuoi  
per dividere nel mondo

il pane che tu hai dato a noi.

Solo una goccia hai messo fra le mani mie  
solo una goccia che tu ora chiedi a me  
una goccia che in mano a te  
una pioggia diventerà  
e la terra feconderà.

Sulle strade il vento  
da lontano porterà  
il profumo del frumento  
che tutti avvolgerà.  
E sarà l'amore che il raccolto spartirà  
e il miracolo del pane in terra si ripeterà.

**DIO HA TANTO AMATO IL MONDO**

Dio ha tanto amato il mondo, da donare suo figlio,

perché chiunque creda in Lui non muoia ma abbia la vita.

Egli è venuto a salvare ciò che era perduto,

non è venuto per i sani, ma per i malati.

Egli è venuto a perdonare le nostre colpe,

non è venuto per condannare, ma per amare.

Da Lui, avremo la vita. (2v.)

Egli non è venuto a chiamare la gente per bene,

ma quelli che sono peccatori, perché cambino vita.

Egli ha preso su di sé le nostre malattie,

dalle sue piaghe tutti noi siamo stati guariti.

Da Lui, avremo la vita. (2v.)

**TE AL CENTRO DEL MIO CUORE**

Ho bisogno d’incontrarti nel mio cuore,  
di trovare te, di stare insieme a te:  
unico riferimento del mio andare,  
unica ragione tu, unico sostegno tu.  
Al centro del mio cuore ci sei solo tu.

Anche il cielo gira intorno e non ha pace,  
ma c’è un punto fermo, è quella stella là.  
La stella polare è fissa ed è la sola,  
la stella polare tu, la stella sicura tu.  
Al centro del mio cuore ci sei solo tu.

**RIT. Tutto ruota attorno a te, in funzione di te  
e poi non importa il “come” il “dove” e il “se”. (2v.)**

Che tu splenda sempre al centro del mio cuore,  
il significato allora sarai tu:  
quello che farò sarà soltanto amore,  
unico sostegno tu, la stella polare tu.  
Al centro del mio cuore ci sei solo tu.

**RIT. (2v.)**

Ho bisogno d’incontrarti nel mio cuore,  
di trovare te, di stare insieme a te:  
unico riferimento del mio andare,  
unica ragione tu, unico sostegno tu.  
Al centro del mio cuore ci sei solo tu.

**IO VEDO LA TUA LUCE**

Tu sei prima d’ogni cosa, prima d’ogni tempo,  
d’ogni mio pensiero: prima della vita.  
Una voce udimmo che gridava nel deserto:  
“Preparate la venuta del Signore”.  
Tu sei la Parola eterna della quale vivo,  
che mi pronunciò soltanto per amore.  
E ti abbiamo udito predicare sulle strade  
della nostra incomprensione senza fine.

**RIT. Io ora so chi sei, io sento la tua voce,**  
**io vedo la tua luce, lo so che Tu sei qui.**  
**E sulla tua parola, io credo nell’amore,**  
**io vivo nella pace, io so che tornerai.**

Tu sei l’apparire dell’immensa tenerezza  
di un Amore che nessuno ha visto mai.  
Ci fu dato il lieto annuncio della tua venuta,  
noi abbiamo visto un uomo come noi.  
Tu sei la verità che non tramonta,  
sei la vita che non muore,  
sei la via d’un mondo nuovo.  
E ti abbiamo visto stabilire la tua tenda  
tra la nostra indifferenza d’ogni giorno.

**RIT.**